



## OSAPP SEGRETERIA REGIONALE CALABRIA

### COMUNICATO STAMPA GAZZETTA DEL SUD

Nella mattinata di sabato 06 luglio u.s. presso la Casa di Reclusione di Rossano, un detenuto di origini albanese, lavorante presso la sezione media sicurezza, con un arnese da taglio di rudimentale costruzione, ha inferto due fendenti alla gamba ad un altro detenuto di origini calabrese. Alla base di tale gesto, una serie di offese reciproche perpetrati nel tempo. L'immediato intervento del Poliziotto Penitenziario addetto alla sezione ha fatto sì che tale gesto non degenerasse in rissa. Il detenuto vittima dell'aggressione già in altri istituti di pena si è reso colpevole di condotte deprecabili e violenti episodi. Le immediate cure presso la locale infermeria dell'istituto hanno evitato l'invio in ospedale.

Poco dopo grazie all'intervento di altro Personale Penitenziario, due detenuti ristretti in altra sezione, nell'effettuare l'ora di palestra per futili motivi stavano venendo alle mani.

Un sincero apprezzamento ai Poliziotti Penitenziari di turno, coadiuvati dal Signor Comandante che con tempestività e professionalità sono intervenuti scongiurando dinamiche ben più gravi di quelle accadute, ristabilendo nell'immediato l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto e la ripresa delle normali attività intramurarie.

Alla luce del preoccupante aumento degli eventi critici che stanno accadendo negli istituti penitenziari italiani, quanto accaduto nella C.R. di Rossano è la conseguenza della perdita su tutti i fronti "dell'Amministrazione Centrale" che "**giocando al ribasso**" soprattutto in termini di mancato incremento di personale, abbandona a se stessi gli istituti di pena come Rossano.

Il Vice Segretario Regionale OSAPP Calabria Giovanni Cesareo